

Scopo

La Fondazione non ha fini di lucro né diretto, né indiretto e non può distribuire utili. Persegue in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche, di assistenza e solidarietà sociale, ai sensi dell'articolo 5 del D. Lgs. 117/2017.

In particolare, la Fondazione si propone di guidare gli operatori economici nel settore del wedding a ricostruire nuove filiere produttive e distributive completamente ecosostenibili, attraverso un disciplinare basato esclusivamente su criteri di sostenibilità ambientale e benessere sociale. In tale prospettiva l'evento matrimonio diventa il momento di riscoperta dello spirito che protegge ed anima un determinato luogo, così da valorizzarne il suo patrimonio paesaggistico, artistico, storico, sociale e culturale.

Oggetto

4.1. La Fondazione svolge in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del D. Lgs. 117/2017, per il perseguimento, senza scopo di

lucro, delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale che vanno a costituire il suo scopo, in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio:

- a) "interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni", con particolare riferimento all'attività di favorire matrimoni tra persone disabili, adattando la cerimonia e i luoghi del ricevimento alle esigenze particolari degli sposi;
- b) "educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa" nel settore del wedding, al fine di creare una nuova community della sostenibilità ambientale e del benessere sociale, per un nuovo stile di vita consapevole.
- c) "interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi," attraverso un processo che certifica la capacità di un sistema produttivo di generare servizi ecosistemici;
- d) "interventi di tutela e di valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni," anche attraverso progettualità integrate di riqualificazione e di ripopolazione dei borghi e dei centri storici, che hanno come obiettivo quello di trasformare questi luoghi in location ad alto impatto emozionale;
- e) "ricerca scientifica di particolare interesse sociale", al fine di riaffermare la famiglia nella società, quale pilastro fondamentale del funzionamento delle istituzioni sociali, politiche, economiche ed educative;

- f) “organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo,” con particolare riferimento alle attività volte a promuovere la riscoperta delle tradizioni, la propria identità e la valorizzazione della cultura locale anche attraverso il coinvolgimento degli studenti delle scuole;
- g) “organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso,” attraverso progettualità integrate che coinvolgono tutti gli operatori economici di un determinato territorio, finalizzate a creare location ideali per l’organizzazione di matrimoni i cui valori guardano all’ambiente, al cibo e all’abbigliamento sostenibile;
- h) “formazione extra-scolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa,” con particolare riferimento a quei giovani che non hanno avuto la fortuna di aver ricevuto l’amore dei propri genitori e non hanno vissuto la dimensione affettiva della famiglia, condizione essenziale per l’apertura fiduciosa e solidale verso gli altri.
- i) “cooperazione internazionale allo sviluppo sostenibile, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni,” per riaffermare i diritti umani e promuovere relazioni solidali e paritarie tra i popoli fondate sui principi di interdipendenza e di partenariato, attraverso l’impegno ad implementare determinati OBIETTIVI della SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE e del BENESSERE SOCIALE.
- j) Favorire lo sviluppo economico attraverso la “promozione delle attività commerciali, produttive, di educazione, informazione, promozione e rappresentanza, per aderire

ad un marchio di certificazione nel settore del wedding, capace di favorire lo sviluppo di filiere “del commercio equo e solidale, con particolare riferimento alle aree economiche svantaggiate.”

k) “servizi finalizzati all’inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all’articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all’articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106,” nelle nuove filiere del green wedding.

l) “Promuovere l’agricoltura sociale nei servizi di catering, ai sensi dell’articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni,” per lo sviluppo locale sostenibile socialmente, economicamente ed ecologicamente, finalizzata a perseguire il benessere della cittadinanza e quindi rispondere ad un più ampio bisogno di politiche di welfare.

m) Organizzare matrimoni con iniziative “di beneficenza sostegno a distanza, attraverso la cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale.”

n) “Riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata,” per organizzare delle location per organizzare matrimoni ad alto impatto sociale ed emozionale.

4.2. Funzionale allo scopo della Fondazione è il conferimento del diritto di godimento dell’uso del Capitale Intellettuale denominato ALFASSA. Un insieme di beni intangibili capaci

di generare utilità differita nel tempo, attraverso il quale sarà possibile svolgere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti attività:

a. Definire un'infrastruttura contrattuale attraverso la quale tutti gli operatori economici del settore possano confrontarsi ed autoregolamentarsi per sostenere le finalità della Fondazione, attraverso un marchio collettivo associato ad un disciplinare che definisce i criteri ed i livelli di servizio per la quantificazione del ritorno del valore all'uomo e all'ambiente.

b. Accedere ad un network di livello internazionale senza nessun livello di intermediazione attraverso un innovativo sistema di gestione delle relazioni, al fine di stipulare ogni opportuno accordo di collaborazione con privati e/o Enti Pubblici ed ogni altro organismo regionale, nazionale ed internazionale, che perseguono le medesime finalità della Fondazione e che offrono idonee garanzie di qualità, di efficienza, di efficacia e di esperienza nel settore del wedding.

c. Adottare un sistema di gestione olistica ed integrata delle conoscenze al fine di pianificare le strategie aziendali e territoriali, quale declinazione del programma di sviluppo della Fondazione, esclusivamente basati su criteri di sostenibilità ambientale e del benessere sociale.

d. Adottare un nuovo modello organizzativo e gestionale capace di trasformare la propria catena del valore in ecosistemi di servizi integrati ad alto valore aggiunto che funge da incubatore produttivo virtuale.

e. Sostenere le imprese nel gestire questo grande processo di trasformazione digitale, applicando le innovazioni di prodotto e di processo attraverso delle piattaforme tecnologiche integrate.

f. Offrire i servizi digitali attraverso una piattaforma commerciale capace di premiare le filiere produttive e distributive più sostenibili, che si propongono quale contenitore di

idee innovative ed emozionali, servizi commerciali B2B e B2C, organizzare viaggi e soggiorni per gli invitati ed un archivio storico ed on-line di documenti che testimoniano di come le culture del passato organizzavano i loro matrimoni.

g. Creare una nuova community della sostenibilità ambientale e del benessere sociale attraverso una piattaforma tecnologica avanzata capace di gestire le reti sociali, che inglobano i servizi on-line quali un nuovo motore di ricerca, servizi social, multimediali, di co-marketing ed editoriali, anche al fine di organizzare, direttamente o tramite terzi, convegni, conferenze, esposizioni, manifestazioni.

h. Assumere incarichi di "Trustee" o di "Guardiano", in tema di TRUST, nonché stipulare contratti di "Affidamento fiduciario", anche ai fini di quanto previsto dalla Legge 22/06/2016 n. 112.

4.3 La Fondazione potrà svolgere ogni altra attività strumentale, accessoria e connessa ritenuta idonea al perseguimento dello scopo istituzionale. Tali "attività diverse" devono essere svolte secondo i criteri e i limiti prescritti ai sensi dell'art. 6, comma 1, CTS.